Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 83 (1995)

Rubrik: Stato meteorologico

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 16.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Boll. Soc. Tic. Sci. Natur. (Lugano) - 83(1-2), 1995, pp 199-202 ISBN-88-85118-12-7

STATO METEOROLOGICO 1994

FOSCO SPINEDI Osservatorio Ticinese dell'Istituto Svizzero di meteorologia
CH - 6600 Locarno-Monti

Il generale rialzo della temperatura, delineatosi a partire dagli anni `80, si è manifestato appieno nel 1994: in quasi tutta la Svizzera, eccetto nelle Alpi a quote elevate, la temperatura media annuale ha superato i valori più alti finora registrati. Le misurazioni sistematiche a vasta scala risalgono al 1850 circa, con Basilea e Ginevra che dispongono di una serie ininterrotta di di 240 anni.
Sul versante sudalpino solo 3 mesi (febbraio, settembre e ottobre) hanno avuto temperature inferiori alla media, ma solo di pochi decimi di grado, mentre le eccedenze positive della maggior parte degli altri mesi sono state nell'ordine di 2-4 gradi. In apparente contraddizione, il soleggiamento è invece risultato leggermente inferiore e le precipitazioni un po' superiori alla media. Ciò rispecchia una provenienza più tropicale rispetto alla norma delle masse d'aria, cioè le correnti atmosferiche generali che determinano il tempo della regione alpina hanno subito una certa modifica.
Oltre alla temperatura, anche le precipitazioni hanno di nuovo contraddistinto il 1994, a cominciare dalla neve, rispettivamente dalla sua mancanza. All'inizio di gennaio infatti, in montagna precipitazioni molto abbandanti hanno portato in pochi giorni una coltre di circa 2 m, mentre la fine dell'anno è stata caratterizzata da un innevamento scarsissimo che ha praticamente impedito in tutta la Svizzera Italiana qualsiasi attività sciistica. Due fortissimi temporali hanno invece segnato l'andamento delle precipitazioni estive: in agosto piogge violente hanno causato piccole frane e lo straripamento di due riali in Val Verzasca, in settembre invece, un temporale abbattutosi sul Luganese ha fatto registrare quantitativi di pioggia tra i più elevati mai rilevati dalla stazione. Ancora sul Luganese, all'inizio di agosto, una tromba d'aria con venti tempestosi ha colpito la zona delle cantine di Gandria scoperchiando alcune case. Le precipitazioni autunnali sono risultate disastrose a pochi chilometri dal Ticino: all'inizio di novembre infatti, tre giorni di piogge intense, che marginalmente hanno toccato pure le Centovalli e la Val Onsernone, si sono abbattute sul Piemonte e hanno provocato alluvioni e frane devastanti con perdite di vite umane e ingentissimi danni.

Dopo un gennaio molto bagnato, ma anche relativamente mite, febbraio non ha presentato spunti particolari. Eccezionale è invece risultato marzo con una temperatura che ha superato tutti i massimi precedenti. La primavera è poi continuata con un tempo piuttosto variabile e in generale poco soleggiato, mentre giugno ha segnato l'inizio di un periodo di tre mesi belli e caldi, con una temperatura complessiva più elevata di tutto il secolo. Il passaggio a settembre è per contro stato drastico e la scarsità di sole e le precipitazioni abbondanti hanno in parte compromesso la qualità dell'uva che fino allora si preannunciava estremamente buona. Ottobre è trascorso tranquillo, mentre novembre ha di nuovo presentato degli aspetti estremi, entrando negli annali come il novembre più mite dall'inizio delle misurazioni meteorologiche e con la catastrofica alluvione sul Piemonte. L'ultimo mese dell'anno infine ha deluso tutte le aspettative sciistiche e riproposto il tema dei cannoni da neve per le stazioni di sci della Svizzera italiana, argomento che è stato trattato,

ancora una volta, senza una debita considerazione delle condizioni meteorologiche e climatologiche delle nostre regioni.

La temperatura media dell'anno è stata di 13.3 °C a Locarno-Monti e di 13.4 °C a Lugano (1 °C in più che nel 1993), risultando superiore alla media trentennale di ben 1.6 °C a Locarno-Monti e 1.5 a Lugano. Questa è così, e con uno scarto notevole, la temperatura annuale più alta riscontrabile nelle statistiche. I massimi precedenti sono per Locarno-Monti 13.0 °C nel 1990 e 1921 e 12.8 °C nel 1989, 1943, 1926 e 1899, mentre per Lugano sono 12.8 °C nel 1990, 12.7 °C nel 1949 e 1943 e 12.6 °C nel 1988. La temperatura massima dell'anno è stata rilevata il 5 agosto con 34.8 °C a Locarno-Monti e 32.3 °C a Lugano, mentre la minima è stata misurata il 18 febbraio con -4.2 °C a Locarno-Monti e con -3.2 °C a Lugano.

Sono state contate 2155 ore di sole a Locarno-Monti e 1993 a Lugano. Con un soleggiamento vicino al 56% del massimo possibile con cielo sempre sereno, esso è praticamente uguale alla media.
Nelle stazioni di riferimento della rete pluviometrica del Cantone sono state raccolte le seguenti quantità di acqua (espresse in l/m^2, tra parentesi la percentuale rispetto alla media): Airolo 1650 (103%), Olivone 1463 (102%), Bellinzona 1699 (109%), Locarno-Monti 1865 (101%), Lugano 1702 (106%), Coldrerio 1591 (97%).

La tabella dei dati climatologici riassume i rilevamenti effettuati con metodi tradizionali durante il 1994 alla stazione di riferimento dell'Osservatorio ticinese di Locarno-Monti. I valori presi come paragone sono le medie climatologiche del trentennio 1961-90. Le figure 1, 2 e 3 mostrano invece l'andamento mensile dei tre principali elementi meteorologici, temperatura, precipitazioni e soleggiamento.

manoscritto ricevuto il: 6.2.1995
ultime bozze corrette il: 30.4.1995

DATI CLIMATOLOGICI DI LOCARNO-MONTI PER IL 1994

Mese	TEMPERATURA				UMIDITÀ RELATIVA		PRECIPITAZIONI			NUMERO DEI GIORNI							Nuvolosità in ottavi	SOLE	
	Media °C	Differenza dal normale °C	Massima °C	Minima °C	Media %	Minima giornalirea %	Totale mm	Differenza in % dal normale	Massimo giornaliero mm	Precipitazioni ≥ 0.3 mm	Neve	Temporali	Grandine	Nebbia	Chiari	Oscuri		Ore	Differenza in % dal normale
I	4.7	+1.9	15.5	–1.9	67	18	278	+239	84	12	1	2	–	7	8	9	4.2	126	–2
II	3.9	–0.3	15.0	–4.2	66	24	162	+102	53	8	2	–	–	2	6	13	5.0	101	–23
III	12.4	+4.9	22.5	1.2	51	13	24	–79	24	1	–	–	–	1	5	3	3.6	237	+35
IV	11.6	+0.5	24.8	2.7	55	14	104	–43	33	10	–	3	–	3	–	10	5.2	183	–4
V	15.4	+0.5	27.7	8.0	75	21	355	+65	72	18	–	5	–	8	3	17	5.7	151	–22
VI	20.2	+1.7	30.6	9.8	61	20	78	–57	54	7	–	5	–	1	4	6	4.3	242	+6
VII	24.1	+3.0	32.6	16.3	64	36	71	–61	30	12	–	16	–	–	8	1	3.4	289	+9
VIII	23.2	+3.0	34.8	15.5	59	22	275	+36	149	11	–	10	–	1	11	4	3.3	285	+19
IX	16.8	–0.2	26.4	7.5	78	29	338	+59	82	15	–	5	–	3	2	14	5.7	134	–33
X	12.0	–0.2	22.2	4.4	75	40	110	–37	31	9	–	2	1	2	8	8	4.0	171	+3
XI	9.9	+3.0	17.6	4.5	78	28	208	+39	95	8	–	–	–	10	2	13	5.4	80	–33
XII	5.7	+1.8	20.8	–0.6	69	17	27	–60	11	5	–	–	–	2	7	4	4.0	123	–2
Anno	13.3	+1.4	34.8	–4.2	66.5	13	2030	+10	149	116	3	48	1	40	64	102	4.5	2122	–2

Fig. 1

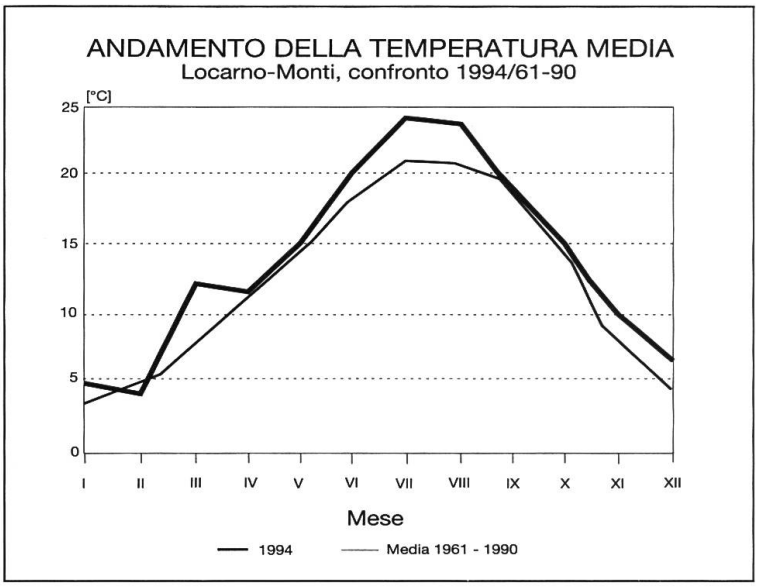

Fig. 2

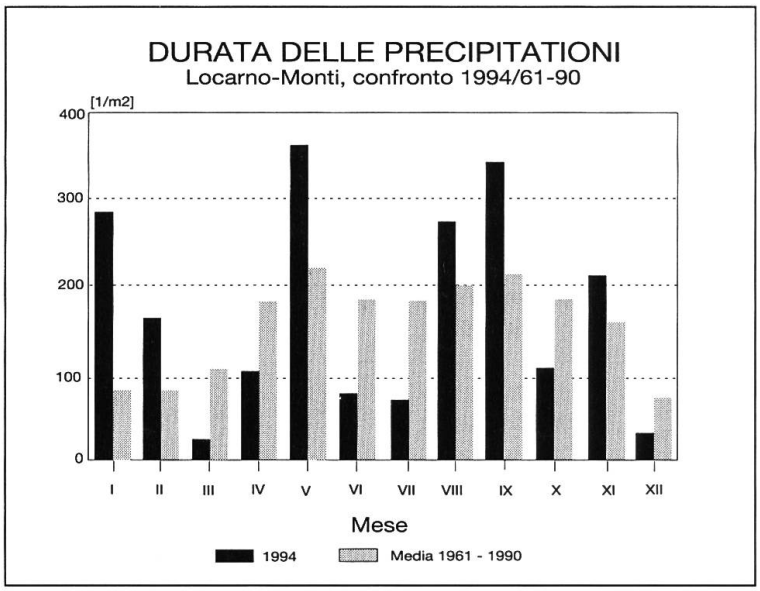
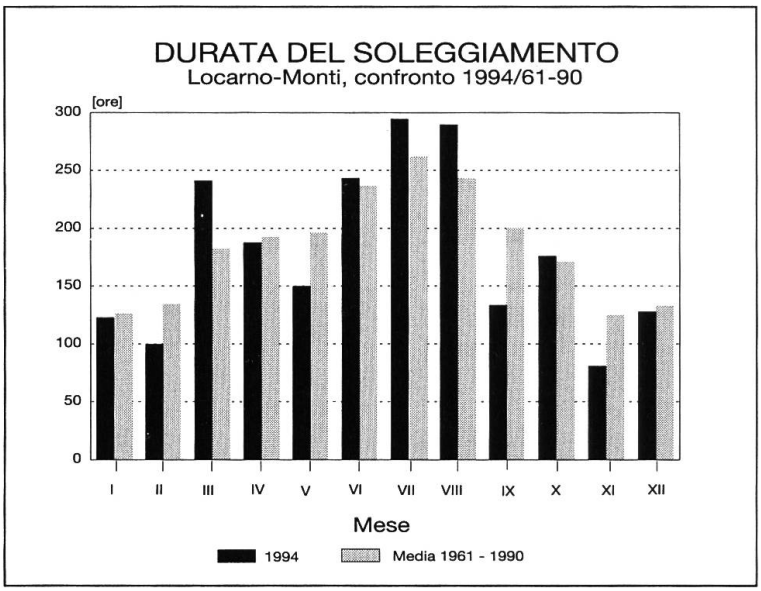
Fig. 3